

Repertorio n. 107.323

Raccolta n. 17.191

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Repubblica Italiana

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno quattro

del mese di marzo.

In Barga - Fornaci di Barga - via A.De Gasperi n.1.

Avanti a me Dott. Proc. ROBERTO TOLOMEI, Notaio in Barga,

iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Lucca, senza

testimoni per espressa concorde rinunzia fattane dai compa-
renti, col mio consenso,

SONO COMPARSI

POLI IVO, nato a Barga il 25 Luglio 1949 e residente a Mo-
lazzana località Vizzano 2 bis, pensionato, -----

n.c.f.: "PLO VIO 49L25 A657X"

SERANI BERARDINO, nato a Antrodoco Rieti il 20 Novembre 1949
e residente a Pieve Fosciana via della Tosse n.45, pensionato

----- n.c.f.: "SRN BRD 49S20 A315L"

BOLOGNINI VALERIO, nato a Castelnuovo Garfagnana il 07 Di-
cembre 1971 e residente a Villa Collemandina frazione Corfino
via Poggiolo n.22, operaio, -----

n.c.f.: "BLG VLR 71T07 C236M"

BERNARDI GAETANO, nato a Castelnuovo Garfagnana il 12 Ottobre
1964 e residente a Villa Collemandina loc. Pianacci,

impiegato, ---- n.c.f.: "BRN GTN 64R12 C236Y"

BIAGIONI PIERANGELO, nato a Barga il 20 Febbraio 1970 e resi-

REGISTRATO A
CASTELNUOVO
GARFAGNANA
IL 19 MAR 98
AL N° 147 VOL 1



	dente a Molazzana loc. Broglio, dottore forestale -----		
	n.c.f.: "BGN PNG 70B20 A657U" ;		trast
	-----		L'A
	-----		Enti
	-----		diret
	BENEDETTI ANTONIO , nato a Barga il 14 Agosto 1965 ivi		zione
	residente loc. Castelvecchio Pascoli via del Ciocco n. 5/A,		L'A
	impiegato, ----- n.c.f.: "BND NTN 65M14 A657P"		paren
	Detti componenti, della cui identità personale io Notaio		te at
	sono certo, agendo in proprio ma anche nell'interesse dei fu-		che I
	turi soci dell'Associazione convengono quanto segue:		la le
	E' costituita col presente atto l'Associazione denominata		La
	"ASSOCIAZIONE- CASTANICOLTORI DELLA GARFAGNANA" con sede in		dell'
	Castelnuovo Garfagnana Piazza O.Dini n.4 , senza scopo di lu-		L. 50
	cro, intende perseguire lo sviluppo della castanicoltura in		D'a
	Garfagnana, nel pieno rispetto dei valori e delle caratte-		far p
	ristiche peculiari dell'ambiente rurale e delle tradizioni.		-- te
	Intende promuovere e rilanciare la castanicoltura, incre-		per 1
	mentando l'offerta locale sia del prodotto fresco che trasfor-		caric
	mato in ogni sua forma, con tecniche che rispecchino per		Fin
	quanto possibile le antiche tradizioni della zona.		Statu
	L'associazione potrà organizzare forme di assistenza tecni-		nistr
	ca e di supporto a tutti coloro che intendono mantenere, o		della
	comunque sviluppare		il qu
	- le tecniche di coltivazione del castagno;		tiche

-----		- le tecniche di manipolazione (confezionamento,	
		trasformazione e condizionamento,...)	
----		L'Associazione può partecipare ad altre Organizzazioni od	
-----		Enti i quali si propongano di contribuire direttamente o in-	
-----		direttamente al conseguimento degli obbiettivi dell'Associa-	
		zione medesima.	
		L'Associazione é retta dallo Statuto che, firmato dai com-	
		parenti e da me Notaio si allega sotto lettera "A" al presen-	
aiò,		te atto per formarne parte integrante e sostanziale, statuto	
fu-		che le parti dichiarano di ben conoscere per cui se ne omette	
		la lettura.	
atà		La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte	
in		dell'Associazione durante il primo anno viene determinata in	
lu-		L. 50.000 (cinquantamila).	
in		D'accordo tra loro, e insieme ai soci che entreranno a	
te-		far parte dell'Associazione viene stabilito il giorno ventiset-	
ni.		-- te del mese di marzo (venerdì) --- quale data di riunione	
re-		per l'Assemblea dei Soci e contestuale elezione di tutte le	
or-		cariche sociali: alle ore 21 nella sede sociale.	
		Fino alla detta data ed in deroga a quanto stabilito nello	
		Statuto viene delegato a svolgere tutte le pratiche Ammi-	
ni-		nistrative inerenti la nascita dell'Associazione e l'inizio	
, o		della sua attività il comparente Poli Ivo -----	
		il quale viene altresì autorizzato a compiere tutte le pra-	
		tiche necessarie per l'eventuale conseguimento del ricono-	

scimento dell'Associazione presso tutte le autorità competenti e quelle intese ad eventuale acquisto da parte dell'Associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra lo stesso viene facoltizzato ad apportare allo Statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Atto da me ricevuto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato a penna da me notaio su quattro pagine di un foglio da me notaio letto ai componenti i quali a mia interpellanza lo approvano.

F.TO --- POLI IVO -----

F.TO --- SERANI BERARDINO -----

F.TO --- BOLOGNINI VALERIO -----

F.TO --- BERNARDI GAETANO -----

F.TO --- BIAGIONI PIERANGELO -----

F.TO --- BENEDETTI ANTONIO -----

F.TO --- ROBERTO TOLOMEI NOTAIO -----

Co

Al
un
"A

Co

Di

Al
de

Fi

Al
sv
de
In
lo
tec
zo

su

•
•

Burgio

ALLEGATO "A"
ALLA FAC. N° 47191

ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI
della GARFAGNANA

STATUTO

Costituzione - Sede -

Art. 1 E' costituita con sede in Castelnuovo Garf. Piazza O. Dini n° 4, una Associazione tra produttori di Castagne della Garfagnana denominata "ASSOCIAZIONE CASTANICOLTORI DELLA GARFAGNANA".

L' Associazione svolge la propria attività all'interno del territorio dei Comuni della Garfagnana.

Durata

Art. 2 L' Associazione ha durata sino al 2050 salvo proroga deliberata dall'Assemblea.

Finalità

Art. 3 L'Associazione, senza scopo di lucro, intende perseguire lo sviluppo della castanicoltura in Garfagnana, nel pieno rispetto dei valori e delle caratteristiche peculiari dell'ambiente rurale e delle tradizioni.

Intende promuovere e rilanciare la castanicoltura, incrementando l'offerta locale sia del prodotto fresco che trasformato in ogni sua forma, con tecniche che rispecchino per quanto possibile le antiche tradizioni della zona.

L'associazione potrà organizzare forme di assistenza tecnica e di supporto a tutti coloro che intendono mantenere, o comunque sviluppare

- le tecniche di coltivazione del castagno;
- le tecniche di manipolazione (confezionamento, trasformazione e condizionamento,)

Borghese Pierro

P. L. G.
Borghese Pierro
Borghese Pierro

Borghese Pierro
datore Bencioletti

1
M. L.

L'Associazione può partecipare ad altre Organizzazioni od Enti i quali si propongano di contribuire direttamente o indirettamente al conseguimento degli obbiettivi dell'Associazione medesima.

Mezzi

Art. 4 Per la diffusione ed il raggiungimento degli scopi l'Associazione può:

- a) determinare con efficacia vincolante per i propri associati, regolamenti per il proprio funzionamento, e norme comuni di produzione e di immissione sul mercato;
- b) svolgere attività pubblicitica, convegnistica, espositiva, di ricerca e sperimentazione nel settore specifico della castanicoltura;
- c) predisporre un marchio distintivo di origine e di controllo di qualità per i prodotti della castanicoltura Garfagnina;
- d) esercitare una costante vigilanza sulla produzione e sul commercio dei prodotti del castagno;
- e) promuovere forme di distribuzione e vendita dei prodotti del castagno anche attraverso iniziative presso operatori specializzati;
- f) unificare gli imballaggi ed i confezionamenti per una migliore presentazione dei prodotti del castagno anche sotto il profilo promozionale e pubblicitario;
- g) gestire magazzini e punti vendita per la raccolta e la distribuzione dei prodotti del castagno;
- h) assumere la gestione di industrie accessorie e complementari all'attività di produzione legate alla castanicoltura;
- i) stimolare gli associati ad incrementare qualitativamente e quantitativamente le produzioni del castagno attraverso l'attuazione di forme di assistenza aziendale, l'aggiornamento e la preparazione professionale degli associati ed una costante attività di informazione;
- l) assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni di minoranza in altre società aventi scopo analogo o affine o comunque connesso al proprio;
- m) ricevere donazioni, acquisire terreni da concedere in uso;
- n) organizzare o partecipare a sagre, fiere, esposizioni;
- o) svolgere azioni di tutela del paesaggio e conservazione delle sue prerogative ambientali;
- p) stipula convenzioni e contratti con gli Enti Locali al fine di tutelare e sviluppare tutte le funzioni per lo sviluppo e la diffusione della castanicoltura.

Bianchi Pierluigi

Poli Leo
Desideri di re Carlo
Bolognini Noleto

Bent. Grotone
Antonio Benedetti
M. Nole

Soc

Art
all'
cast

prec
inte

Ade

Art
all'A

Cod

con
non

trier

l'im
Org

ulter
legit
dich

Art.
tenu

all'ac
(tre

racc

Art.
sulle
gion

Art.
dell'

B. n.

Soci

Art. 5 Possono aderire all' Associazione gli imprenditori agricoli di cui all'art. 2135 del C.C. singoli e/o associati che esercitano l'attività di castanicoltore.

Non possono essere ammessi all' Associazione i soggetti di cui al precedente comma che svolgono attività concorrenti o contrastanti con gli interessi dell'Associazione.

Adesione all'associazione

Art. 6 L'aspirante associato deve indirizzare domanda di adesione all'Associazione contenente le seguenti indicazioni :

a) cognome, nome, luogo e data di nascita, domicilio, numero di Codice fiscale e Partita IVA;

b) ubicazione ed estensione dei terreni adibiti o in corso di conversione alle produzioni che interessano l' attività dell' Associazione, nonchè il titolo in virtù del quale i terreni sono condotti;

c) le quantità e le qualità prodotte e commercializzate nell' ultimo triennio.

Con la domanda, l'aspirante socio deve dichiarare di assumere l'impegno di osservare le norme del presente Statuto e le deliberazioni degli Organi Sociali.

Il Consiglio Direttivo ha facoltà di chiedere all'aspirante associato ulteriori informazioni e la esibizione dei documenti comprovanti la legittimità della domanda, nonchè il possesso dei titoli e dei requisiti dichiarati.

Art. 7 Le domande di iscrizione sono annotate su apposito registro tenuto dall'Associazione ed aperto alla consultazione degli associati.

Ciascun associato può presentare motivata opposizione all'accoglimento delle domande entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla data di annotazione sul registro.

L'opposizione è proposta al Consiglio Direttivo mediante lettera raccomandata, sottoscritta dall'opponente.

Art. 8 Il Consiglio Direttivo decide sulle domande di ammissione e sulle opposizioni, dandone comunicazione motivata all' interessato entro giorni 15 (quindici) dalla deliberazione.

Art. 9 Con l'iscrizione l'associato assume nei confronti dell'Associazione l'impegno a mantenere il vincolo almeno fino al

Bongiorno Pierluigi

Fai Luigi
Benedetto Gaetano
Benedetto Gaetano
Benedetto Gaetano
Benedetto Gaetano

Direttivo, è dato ricorso al giudizio del Collegio dei Proviviri entro il termine di gg. 30 (trenta) dalla data di comunicazione.

Art. 14 E' consentito il recesso all'associato dopo il terzo anno dalla data di ammissione all'Associazione a condizione che ne faccia domanda 12 mesi (1 anno) prima della data dalla quale si chiede il recesso.

Sulla domanda di recesso delibera il Consiglio Direttivo entro gg. 30 (trenta) dalla data di ricevimento della domanda stessa, trascorso il quale termine il recesso si intende produttivo a tutti gli effetti.

Il socio resta comunque vincolato per gli impegni assunti nei confronti dell' Associazione antecedentemente alla data di recesso.

Patrimonio - entrate dell'Associazione - rendiconti

Art. 15 Il Patrimonio dell'Associazione è costituito :

- da beni immobili e mobili e dai valori che per acquisti, lasciti, donazioni da parte di persone, società, enti italiani e/o stranieri, sono o vengono in proprietà dell'Associazione;
- dalle somme che, in sede di approvazione del Rendiconto annuale, l'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, destina a speciali accantonamenti o ad aumento del patrimonio.
- da proventi derivanti da servizi resi a soci e dalla realizzazione di strumenti informativi, pubblicazioni, manifestazioni, consulenze o altro.

Art. 16 Le entrate dell'Associazione sono costituite :

- dalle quote di ammissione;
- dai contributi ordinari e straordinari che gli associati devono all'Associazione nella misura stabilita dell'Assemblea;
- dalle rendite patrimoniali;
- dagli eventuali contributi di Enti Pubblici e/o Privati, nazionali ed esteri.

Organi dell' Associazione

Art. 17 Gli Organi dell'Associazione sono :

- L'Assemblea
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Collegio dei Proviviri.

Bing - Pizzolo

Poli Lo
Mandrucci
Bolognini Nolezio

Benedict
Benedict
M...

Benedict
/

Art. 18 L'Assemblea degli associati è ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente, previa delibera del Consiglio Direttivo, ogni volta che quest'ultimo ne riconosca la necessità oppure che ne faccia richiesta per iscritto un numero di soci aventi diritto al voto non inferiore al trenta per cento (30%) del totale degli associati.

Art. 19 Le Assemblee, ordinarie e straordinarie, sono costituite dagli associati in regola con il pagamento dei contributi.

A ciascun socio - singolo e/o associato - spetta un voto.

Il ricorso alla delega è consentito esclusivamente a favore di un componente il nucleo familiare se si tratta di produttore singolo, nel caso di organismo associativo da un avente titolo.

Art. 20 Le Assemblee, sono convocate mediante avviso di convocazione firmato dal Presidente dell'Associazione inviato a ciascun socio almeno 20 gg prima dell'adunanza e da affiggere nella sede dell'Associazione e negli uffici o sezioni periferiche alla stessa data.

L'avviso di convocazione dovrà contenere la materia da trattare, il luogo, la data e l'ora della prima adunanza ed, eventualmente della seconda adunanza che non può aver luogo prima che siano trascorse due ore dalla prima.

Art. 21 L'Assemblea è valida, in prima convocazione, quando siano rappresentati almeno due terzi degli associati aventi diritto al voto.

In seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta degli associati aventi diritto al voto in prima convocazione, ed a maggioranza assoluta degli associati presenti e rappresentati in seconda convocazione,

Per le modifiche allo Statuto è sempre richiesta la maggioranza assoluta dei voti complessivamente spettanti a tutti gli associati.

Art. 22 E' di competenza dell'Assemblea :

- approvare i bilanci preventivi, i rendiconti e la relazione annuale predisposti dal Consiglio Direttivo;
- nominare il Consiglio Direttivo, il Collegio Revisori dei Conti ed il Collegio dei Probiviri;
- deliberare le generali direttive di azione per il conseguimento delle finalità dell'Associazione;

Bonny - Parny

P. L. Ben. G. G. G.
Bianchi - Ferrara - G. G. G.
Bologna - G. G. G.

- deliberare sulle materie di cui alla lettere a) dell' articolo 4 del presente Statuto;
- deliberare le modificazioni della zona di produzione definita all'articolo 1. del presente Statuto
- determinare la quota di ammissione nonchè il contributo ordinario e/o straordinario a carico degli associati.

Art. 23 Il Consiglio Direttivo è composto da 5 a 9 membri dei quali almeno due terzi scelti tra gli associati.

Possono essere eletti membri del Consiglio Direttivo esperti anche se non associati, in numero non superiore ad un terzo (1/3) del totale dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo può invitare ad assistere alle proprie riunioni persone designate dai rappresentanti locali delle Pubbliche Amministrazioni e dagli Enti Pubblici territoriali interessati alla produzione, e/o quanti altri ritenuti indispensabili al conseguimento dei fini sociali dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente e un Vice Presidente, scegliendolo tra i suoi membri.

Se nel corso dell' esercizio vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio dei Revisori. I membri così nominati restano in carica fino alla scadenza del Consiglio, ed assumeranno l'anzianità dei Consiglieri da essi sostituiti.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente tutte le volte che lo riterrà opportuno o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo (1/3) dei Consiglieri entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta stessa.

Il Consiglio Direttivo resta in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Art. 24 E' di competenza del Consiglio Direttivo :

- provvedere alla formulazione delle proposte da sottoporre all'Assemblea degli associati;
- deliberare la convocazione dell'Assemblea e curare l'esecuzione delle deliberazioni da essa adottate;
- deliberare sulle domande di ammissione;
- nominare, eventualmente, Comitati tecnico-consultivi e determinarne i compiti;
- affidare gli incarichi direttivi;
- predisporre i Bilanci preventivi, i Rendiconti e la relazione annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

Bianchi Pierro

Poli Leo
 Riccardo Pizzani
 Bologna Naldini

Benedetti
 Antonio Benedetti

Zacconi
 Gobbever

c

- predisporre la proposta di programma dell'associazione da adottare in assemblea.

Il Consiglio Direttivo, inoltre ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente riservati od attribuiti all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo può delegare i propri poteri per singoli atti e categorie di atti ad un Comitato Esecutivo, composto dal Presidente, e da membri del Consiglio (nonché da singoli Consiglieri). *Il Presidente ed il Vice-presidente tra loro hanno la delega per aprire e chiudere conti correnti e conti di risparmio nei limiti del fido autorizzato e in genere prestare tutti i rapporti con la banca.*

con firma di opera

Art. 25 Per la validità delle adunanze del Consiglio Direttivo è necessaria la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Il Consiglio Direttivo delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 26 Il Presidente rappresenta l'Associazione anche in giudizio; spetta al Presidente di promuovere le azioni davanti all'autorità giudiziaria e amministrativa in qualunque grado di giurisdizione e di nominare procuratori di liti e avvocati.

Il Presidente nel caso di sua assenza o di impedimento è sostituito dal Vice-Presidente o da altro Consigliere allo scopo delegato.

Al Presidente ed, eventualmente, al Vice-Presidente, può competere una indennità di carica da determinarsi dal Consiglio Direttivo.

Art. 27 Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre membri effettivi e da due supplenti scelti anche tra estranei all'Associazione i quali nominano nel loro seno il Presidente.

I Sindaci durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 28 Il Collegio dei Proviviri è costituito da tre membri scelti tra i non associati i quali nominano nel loro seno il Presidente.

I Proviviri durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 29 L'esercizio sociale dell'Associazione si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura di ciascun esercizio il Consiglio Direttivo sottopone all'Assemblea il relativo Rendiconto.

Giudizio arbitrale

Art. 30 Le controversie tra gli associati e tra questi e l'Associazione, così durante il rapporto di associazione come al suo termine, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa e giuridica, sono deferite al giudizio del Collegio dei Proviviri di cui all'articolo 28.

Bianchi Benzi

Beni Lorenzini, Benini, Bolognini, Nobile, Noli

Pr
da

Di

Ar
rifi

Il termine perentorio per ricorrere al giudizio del Collegio dei Provisori, quando non diversamente fissato, è di trenta (30) giorni dalla data di conoscenza del provvedimento che forma oggetto di gravame.

Il giudizio del Collegio, per quanto di sua pertinenza, è insindacabile.

Disposizioni finali

Art. 31 Per tutto quanto non è previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle norme del Codice Civile ed alla legislazione vigente.

Sci. Leo
Guardasigilli
Bolognini Valerio
Bert. Gaetano
Biondi Pierangelo
Antonio Benedetti

Molteni